

Codice A1709B

D.D. 13 giugno 2019, n. 627

Rettifica della D.D. n. 512 del 24 aprile 2019 "L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibile sul fondo ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione." e relativi provvedimenti.

Vista la determinazione dirigenziale n. 512 del 24 aprile 2019 "L.r. 5/2018. Riparto del fondo agli ATC/CA per il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica e dall'attività venatoria alle produzioni agricole disponibile sul fondo ARPEA e autorizzazione ad ARPEA alla liquidazione." con la quale si è proceduto ad un primo riparto tra gli ATC e i CA per la prevenzione ed il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole per l'anno 2017;

considerato che dall'allegato, parte integrante e sostanziale del suddetto provvedimento, si rileva che è stato ripartito al CA VCO1 l'importo pari ad euro 24.205,06;

vista la determinazione dirigenziale n. 518 del 29 aprile 2019 con la quale è stata autorizzata ARPEA alla liquidazione anche del suddetto importo al CA VCO1;

preso atto dell'emissione del mandato di pagamento n. 368 di ARPEA al medesimo CA in data 2 maggio 2019 dello stesso importo ripartito, conservato agli atti dal Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca;

preso atto che per mero errore materiale nel corso dell'istruttoria relativa al riparto del fondo per la prevenzione e i danni alle colture 2017 è stato considerato il documento prot. n. 125/2017 avente come oggetto Pagamento danni fauna, conservato agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca, ricevuto dal CA VCO1 riportante il rendiconto relativo al 2016, anzichè quello prot. n. 06/2019 del 9 gennaio 2019 inviato dallo stesso ente riferito al 2017, anch'esso conservato agli atti del suddetto Settore;

considerato che a seguito del riparto l'importo spettante al CA VCO1 relativo al 2017 è pari ad euro 18.662,00 anzichè ad euro 24.205,06 riconosciuto con D.D. n. 512/2019;

ritenuto di rettificare quanto indicato nell'allegato alla D.D. n. 512/2019 ripartito al CA VCO1 per l'anno 2017 con l'importo di euro 18.662,00 anzichè euro 24.205,06;

rilevato pertanto che è stato erogato in eccesso per il 2017 l'importo di euro 5.543,06 ottenuto dalla differenza tra quanto indicato nel riparto al CA VCO1 con la suddetta D.D. 512/2019 pari ad euro 24.205,06 e quanto effettivamente spettante pari ad euro 18.662,00;

ritenuto di stabilire che l'importo di euro 5.543,06, erogato erroneamente al CA VCO1, venga restituito dal medesimo ente mediante versamento sul Fondo caccia di ARPEA, fondo al quale afferiscono le risorse destinate alla prevenzione e al risarcimento dei danni alle colture da fauna selvatica;

ritenuto di stabilire che in caso di mancata restituzione da parte del CA VCO1, lo stesso importo venga recuperato nell'ambito delle successive erogazioni regionali al suddetto Comprensorio Alpino per le analoghe finalità;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nel rispetto dei tempi previsti dall'art. 2 della l. 241/1990 e dall'art. 8 della l.r. 14/2014;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. 21 - 6908 del 25 maggio 2018;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9. " Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

vista la D.G.R. n. 35 - 8716 del 5 aprile 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.. Prima Integrazione";

vista la D.G.R. n. 1 - 8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2019 – 2021 della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 1 - 4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della DGR n. 8 – 29910 del 13.04.2000;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di stabilire che l'importo spettante al CA VCO1 relativo al riparto 2017 per la prevenzione e il risarcimento dei danni alle colture da fauna selvatica è pari ad euro 18.662,00;

- di rettificare quanto indicato nell'allegato alla D.D. n. 512/2019 ripartito al CA VCO1 per l'anno 2017 con l'importo di euro 18.662,00 anzichè euro 24.205,06;

- di stabilire che l'importo di euro 5.543,06, erogato erroneamente al CA VCO1, venga restituito dal medesimo ente mediante versamento sul Fondo caccia di ARPEA;

- di stabilire che in caso di mancata restituzione da parte del CA VCO1, lo stesso importo venga recuperato nell'ambito delle successive erogazioni regionali al suddetto Comprensorio Alpino per le analoghe finalità.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Dirigente del Settore
Paolo Cumino

Il funzionario istruttore
Silvana Cane